

Arezzo – Richieste e proposte dei Dirigenti Scolastici

Scritto da ReporterScuola

Domenica 13 Novembre 2011 19:39 - Ultimo aggiornamento Domenica 13 Novembre 2011 19:48

Saranno presentate e discusse in un'assemblea pubblica lunedì 28 novembre 2011.

Il 28 novembre si terrà ad Arezzo un'assemblea pubblica organizzata dai dirigenti scolastici, presso l'Auditorium

Il Programma

ore 15.00 – introduzione (Domenico Sarracino)

ore 16.00 – interventi programmati

ore 17.30 – dibattito

ore 18.30 – conclusioni

Presiede l'assemblea: Matteo Martelli

E' stata richiesta la partecipazione dei i rappresentanti del mondo politico, sindacale istituzionale del territorio

Sono stati invitati: il Presidente della Regione Toscana, i parlamentari nazionali e regionali, il Presidente dell'Unione

Arezzo – Richieste e proposte dei Dirigenti Scolastici

Scritto da ReporterScuola

Domenica 13 Novembre 2011 19:39 - Ultimo aggiornamento Domenica 13 Novembre 2011 19:48

1) *Documentazione disponibile >*

Sarà presentato e posto al dibattito il seguente documento elaborato unitariamente

DIRIGENTI SCOLASTICI

ANP - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS SCUOLA

Collegio dei Dirigenti provincia di Arezzo

Ai rappresentanti del mondo politico,

sindacale istituzionale del territorio aretino

Al mondo della scuola

Agli alunni ed ai genitori

Il segnale d'allarme

La situazione della scuola "reale" è da tempo preoccupante. Dopo gli ultimi tagli, accorpamenti e nuovi c

Di questo passo, a breve, la scuola pubblica, chiamata costituzionalmente a svolgere l'insostituibile funz

Arezzo – Richieste e proposte dei Dirigenti Scolastici

Scritto da ReporterScuola

Domenica 13 Novembre 2011 19:39 - Ultimo aggiornamento Domenica 13 Novembre 2011 19:48

La pervasività dei guasti non appare ancora all'opinione pubblica nella sua profonda portata, ma chi vive

I Dirigenti scolastici - sovraccaricati da incombenze sempre più burocratiche, con mezzi finanziari contin

E così, ciò che dovrebbe essere al centro della loro "mission" - dirigere i processi educativi e formativi, e

E' l'ora di dire che da troppo tempo chi fa scuola e vive nel contatto quotidiano delle sue dinamiche - diri

Non intendiamo fare il lungo elenco delle singole criticità che nelle scuole viviamo. Diciamo solo che ess

norme giuridiche, aspetti organizzativi, gestionali, finanziari ed amministrativi; questioni pedagogiche e f

E' per tutto questo che riteniamo che sia indilazionabile l'apertura di una fase nuova nella gestione del s

E per fare ciò, c'è bisogno che i decisori politici e tutti i soggetti che operano nella e per la scuola agisca

La scuola, le nostre scuole hanno davvero un grande bisogno di chiarezze, certezze e coerenze nell'am

La crisi economico-finanziaria e dell'etica pubblica del nostro paese e le nuove forme di sviluppo e di pro

Questo documento sarà illustrato e discusso nell'Assemblea pubblica che si terrà presso l'aula magna il 20 novembre

L'appello

Di fronte alla situazione che abbiamo appena delineato, abbiamo sentito il dovere di uscire dal nostro

Abbiamo voluto condividere con voi - che siete gente di scuola e/o in essa coprite incarichi di alta respon

Se riterrete giuste e fondate le nostre ragioni, vi chiediamo di sostenerle e di rappresentarle in tutte le se

Insieme, difendiamo il ruolo strategico della scuola pubblica; adoperiamoci perché finisca questo costan

E soprattutto adoperiamoci perché siano rimessi al centro dell'attenzione i problemi più veri della scuola

Ci riferiamo all'urgenza di individuare nuovi principi educativi; alla necessità di costruire un progetto per

Facciamo sì che tutte quelle persone, che sono tante, e che oggi, nonostante tutto, operano nelle scuole

Adoperiamoci tutti perché prevalgano la voglia di fare e l'impegno per nuove prospettive.

Arezzo – Richieste e proposte dei Dirigenti Scolastici

Scritto da ReporterScuola

Domenica 13 Novembre 2011 19:39 - Ultimo aggiornamento Domenica 13 Novembre 2011 19:48

I tempi nuovi che stiamo vivendo ci richiedono di mettere a frutto e di canalizzare positivamente le grandi

Da ciò che esse sapranno essere, e dal contributo di una scuola messa in grado di funzionare e, soprattutto